

## Il Riesame respinge il ricorso

# Resta sotto sequestro il bypass al S. Giorgio

La valvola abusiva scoperta in una vasca del depuratore di Briatico

Supera anche lo scoglio del Tribunale del riesame il sequestro del bypass abusivo installato nel depuratore di località "San Giorgio" di Briatico.

Il Riesame, infatti, ha respinto il ricorso della ditta Ecotec proposto avverso la misura cautelare reale emessa dal gip di Vibo, su richiesta del pm, che aveva convalidato il sequestro eseguito dal personale della Sezione pg carabinieri e della Capitaneria di porto di Vibo Marina nell'ambito di alcuni servizi di controllo – effettuati dal Nucleo ambiente della Procura su espressa delega del procuratore Bruno Giordano – mirati proprio agli impianti di depurazione presenti lungo la fascia costiera e nell'immediato entroterra. Servizi che – coordinati dal luogotenente Gaetano Vaccari – sono attualmente ancora in corso e che riguardano non soltanto gli impianti ma anche le varie pompe di sollevamento.

Risale allo scorso 12 giugno il sequestro del bypass illegale (scoperto attraverso una microcamera) sistemato nella vasca di arrivo dei reflui – stazione di sollevamento interna – nel senso che, in caso di innalzamento delle acque reflue provenienti dall'impianto, consentiva la loro immissione diretta nella

condotta sottomarina collegata al depuratore che sfocia nello specchio di mare antistante località "Rocchetta" a Briatico.

Uno "scarico" non casuale, ma giornaliero e costante quello in uscita dal depuratore di località "San Giorgio" di Briatico, monitorato dal personale del Nucleo ambiente che procedevano al sequestro del bypass, nonché a isolare la tubazione (30 centimetri di diametro) attraverso un pallone otturatore al fine di impedire che altri liquami non depurati venissero convogliati nella condotta sottomarina e liberati in mare. Un sequestro a cui, a distanza di circa un mese, ne seguiva un secondo. In questo caso il carico di reflui all'impianto di "San Giorgio" neanche ci arrivava, in quanto una tubazione in un pozzetto di arrivo della stazione di sollevamento di località Stazione di Briatico, li dirottava altrove, tramite un canale di scolo. ◀(m.c.)



**Linea "diretta".** I liquami venivano dirottati nella condotta sottomarina